

## **I Commissione consiliare permanente del 3 maggio 2024**

### **Presidenza**

#### **Presidente Giuseppe Sommese (Azione - Per)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno tre del mese di maggio, alle ore 11.30, la I Commissione consiliare permanente, presieduta dal Presidente Giuseppe Sommese, è stata convocata presso la sede del Consiglio regionale - centro direzionale, isola F/13, Sala riunioni, sita al piano 3°, per discutere il seguente:

#### **Ordine del giorno**

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) **Disegno di legge:** “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”. Delibera di Giunta regionale n. 90 del 22 febbraio 2024 - **Reg. Gen. 353 – Votazione emendamenti e articolato del testo normativo;**
- 4) **Proposta di legge:** “Modifiche alla legge regionale 20 luglio 2022, n. 11 (Disposizioni in materia di organizzazione del Consiglio regionale)”, ad iniziativa del Presidente del Consiglio regionale Gennaro Oliviero. **Reg. Gen. 357 – Votazione emendamenti e articolato del testo normativo;**
- 5) **Varie ed eventuali.**

Assistono ai lavori il dirigente del Settore Commissioni, Studi, Informazione, Comunicazione dott. Alfredo Aurilio e il funzionario verbalizzante di posizione organizzativa dott. Francesco Liguori.

**La seduta ha inizio alle ore 11.45.**

**PRESIDENTE (Sommese):** Buongiorno a tutti. Verificato il numero legale per la validità della seduta di Commissione, dichiaro aperta la seduta odierna. Registriamo la presenza del Presidente del Consiglio regionale Gennaro Oliviero (Gruppo consiliare “*Partito Democratico*”) per delega del consigliere Erasmo Mortaruolo, nonché la partecipazione ai lavori della

Commissione del consigliere Severino Nappi (Presidente del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*”) per delega ricevuta dalla consigliera Antonella Piccerillo, Segretario della I Commissione permanente. In assenza di quest'ultima, come da prassi consolidata e in virtù di un'interpretazione analogica dell'articolo 4 del regolamento interno del Consiglio regionale, nomino in veste di Segretario il Consigliere più giovane tra i presenti, ovvero il consigliere Andrea Volpe (Gruppo consiliare “*Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani*”). Procedo, quindi, alla lettura dell'ordine del giorno.

#### **PUNTO 1**

Approvazione verbale seduta precedente

**PRESIDENTE (Sommese):** Si tratta del processo verbale n. 44 relativo alla seduta dell'11 aprile 2024. In assenza di obiezioni e/o osservazioni, il verbale è dato per letto e approvato.

**La Commissione approva.**

#### **PUNTO 2**

Comunicazioni del Presidente

**PRESIDENTE (Sommese):** Rendo noto che sono state assegnate a questa Commissione, **per l'esame in sede referente, la proposta di legge:** “Inclusione del Comune di Casal Velino (SA) nella Comunità montana “Alento Monte Stella”. Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2008, n. 12 (Nuovo ordinamento e disciplina delle comunità montane)” - **Reg. Gen. 361** e la **proposta di legge** recante: “Disposizioni per la proroga delle graduatorie dei concorsi pubblici per le assunzioni a tempo indeterminato della Regione e di Enti e Aziende del Servizio Sanitario Regionale” - **Reg. Gen. 365**. Vi comunico, altresì, che il rappresentante della Giunta, per impegni istituzionali, arriverà in Commissione più tardi. Pertanto, chiedo alla Commissione, se è possibile, di invertire i punti 3 e 4 dell'ordine del giorno, in modo da trattare prima la proposta di legge

inerente all'organizzazione amministrativa del Consiglio. Attendiamo che arrivi, dunque, il delegato della Giunta e procediamo, poi, alla discussione e votazione degli emendamenti e dell'articolato del testo normativo del disegno di legge relativo all'ordinamento degli uffici della Giunta regionale.

**La Commissione approva l'inversione dei punti 3 e 4 dell'ordine del giorno.**

#### **PUNTO 4**

**Proposta di legge:** “Modifiche alla legge regionale 20 luglio 2022, n. 11 (Disposizioni in materia di organizzazione del Consiglio regionale)”, ad iniziativa del Presidente del Consiglio regionale Gennaro Oliviero. **Reg. Gen. 357 – Votazione emendamenti e articolato del testo normativo**

**PRESIDENTE (Sommese):** Siamo giunti all'ultima tappa dell'esame in sede referente, avente ad oggetto tale proposta di legge. Essendo state espletate tutte le fasi della procedura amministrativa, a partire dall'illustrazione del provvedimento, seguita dalla discussione generale e dalle audizioni, abbiamo, dunque, avuto modo di raccogliere tutti gli *input* e i contributi da parte delle persone, Consiglieri, dirigenti, esponenti delle organizzazioni sindacali, che abbiamo ascoltato, fissando, in seguito, il termine per la presentazione degli emendamenti e, quindi, ci troviamo oggi a dover esaminare l'articolato e i correlati emendamenti, procedendo alla conseguente votazione e approvazione di quegli emendamenti, che riterremo possano perfezionare il testo normativo. Passiamo all'**emendamento 1.1** a firma del Presidente del Consiglio regionale Gennaro Oliviero. Lo diamo per letto, in quanto gli emendamenti sono stati inseriti nella cartella condivisa, oltre che trasmessi tramite posta elettronica ai colleghi Consiglieri, di talché ne avete preso visione tutti quanti nella cartella in parola. Procediamo alla votazione dell'emendamento 1.1 a firma del Presidente Oliviero.

**CIARAMBINO (Vicepresidente del Consiglio – Gruppo Misto):** Presidente, posso fare una dichiarazione?

**PRESIDENTE (Sommese):** Prego.

**CIARAMBINO (Vicepresidente del Consiglio – Gruppo Misto):** Grazie Presidente. Ho avuto modo di esprimere nelle sedute precedenti le mie perplessità riguardo a questo testo di legge, in particolare, in riferimento alla seconda parte, di cui tratteremo dopo, ma una delle obiezioni che avevo sollevato nelle mie osservazioni al testo riguardava proprio il rischio che sulla base della formulazione originaria della proposta di legge si istituisse, nei fatti, un altro ufficio di diretta collaborazione politica, quindi, con altri collaboratori e ulteriori costi per il bilancio regionale, in relazione alla figura del portavoce del Presidente del Consiglio. L'emendamento, nei fatti, è analogo all'emendamento 1.2 che anche io ho proposto, proprio per risolvere questa ambiguità e, dunque, evitare che venisse istituito un nuovo ufficio di diretta collaborazione.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE (Sommese):** La sensibilità del Presidente Oliviero è tale per cui ha recepito l'osservazione formulata e ha, di conseguenza, modificato il testo della proposta.

**CIARAMBINO (Vicepresidente del Consiglio – Gruppo Misto):** Prendiamo atto della sensibilità del Presidente, quindi, voto favorevolmente all'emendamento proprio per le osservazioni che ho appena esposto.

**PRESIDENTE (Sommese):** Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Sommese): Emendamento 1.2** a firma della consigliera Ciarambino. C'è un'osservazione. Dunque, l'emendamento è da

considerarsi assorbito da quello precedente, che abbiamo poc'anzi approvato. Passiamo all'**emendamento 1.3** sempre a firma della consigliera Ciarambino. Analogo discorso. L'emendamento *de quo* è precluso dall'emendamento 1.1, sovrapponendosi ad esso. L'emendamento 1.1, infatti, è interamente sostitutivo della lettera b), comma 1, articolo 1 della PDL in argomento. **Emendamento 1.4** a firma della consigliera Ciarambino. Ne do lettura: *"All'articolo 1, comma 1, lettera b), capoverso 4 bis, alla lettera d), sopprimere le parole "o altro analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti"*. C'è un parere negativo.

**CIARAMBINO (Vicepresidente del Consiglio – Gruppo Misto):** Presidente, ritiro l'emendamento 1.4.

**PRESIDENTE (Sommese):** Va bene, è ritirato. **Emendamento 1.5** a firma della consigliera Ciarambino.

**CIARAMBINO (Vicepresidente del Consiglio – Gruppo Misto):** Lo ritiro. Presidente, se mi consente, siccome gli emendamenti successivi, dall'1.6 fino all'1.16 sono tutti quanti a mia firma e siccome c'è un filo razionale, che percorre tutti gli emendamenti, ove lei mi dia la possibilità, li illustrerei tutti quanti insieme. Dunque, faccio un unico intervento proprio per spiegare qual è la *ratio*, che è stata osservata e, poi, dopo procediamo. Così come ho affermato negli interventi svolti nelle sedute precedenti, ritengo anzitutto che la parte del testo normativo che adesso andiamo ad affrontare, ossia la norma (l'introducendo art. 2-bis) che non riguarda strettamente e prettamente l'ordinamento del Consiglio, bensì le procedure di assunzione dei dirigenti, non sia conferente né con la ragione che ha spinto ad intervenire e a proporre questo testo, ovvero un ricorso dinanzi alla Corte costituzionale, che ha prodotto un contenzioso, analogamente a quanto era già avvenuto con le disposizioni di legge afferenti all'organizzazione amministrativa della Giunta, e, quindi, si è approfittato, lasciatemi passare questo termine, di

quest'occasione di un intervento normativo tecnicamente necessario, per poi passare ad intervenire anche sulle disposizioni, che riguardano l'accesso alla dirigenza nel Consiglio regionale. C'è una normativa nazionale, che definisce le procedure e i requisiti per l'accesso al ruolo dirigenziale, che è il decreto legislativo 165/2001 (Testo unico sul pubblico impiego); tutti sappiamo che c'è un'autonomia organizzativa tanto del Consiglio quanto della Giunta, che consente di intervenire e disciplinare la materia oggetto di trattazione. È pur vero che la Giunta regionale è intervenuta su questo tema, peraltro, adottando due distinti provvedimenti, uno riguardante l'ordinamento degli uffici della Giunta e l'altro i requisiti per l'accesso alla dirigenza; in particolare, in questo secondo caso, trattasi del regolamento regionale n. 6 del 2019. La Giunta, salvo minime deroghe, con questo provvedimento si è attenuta, *stricto sensu*, alle previsioni del d.lgs. 165/2001. Come Consiglio regionale cosa facciamo? È vero che i ruoli sono distinti, ma comunque siamo, nei fatti, un unico ente. Noi stravolgiamo completamente i criteri fissati dalla legge statale, cioè introduciamo un regime quasi assolutamente derogatorio rispetto alle previsioni legislative contenute nel d.lgs. 165/2001 (TUPI) e, quindi, stabiliamo dei criteri completamente diversi da quelli introdotti dalla Giunta, per cui, nell'ambito di uno stesso ente, sebbene articolato in un organo esecutivo e in un organo legislativo, vengono a delinearsi criteri del tutto diversi per l'accesso alla dirigenza. Elaboriamo due tipologie di criteri, una per la Giunta e un'altra per il Consiglio, dove nella Giunta esistono criteri stringenti, ossia sono contemplati requisiti di accesso al ruolo dirigenziale molto chiari, privi di ogni ambiguità, anche nella definizione dei titoli di studio e che, comunque, presuppongono un livello anche alto e, invece, noi, come Consiglio regionale, rimaniamo nel vago; addirittura eliminiamo le prove preselettive per il personale interno e prevediamo che coloro che abbiano ricoperto un incarico dirigenziale nel privato, questo incarico rappresenti un requisito per l'accesso alla dirigenza. Pertanto, potrebbe diventare dirigente

del Consiglio chi ha un'azienda di famiglia e, guarda caso, in essa riveste il ruolo di dirigente. Ho l'onore di sedere nell'Ufficio di Presidenza del Consiglio e in esso ci siamo posti l'intento, sin dall'inizio di quest'esperienza, di innalzare anche la qualità amministrativa del Consiglio regionale, ovvero di procedere a reclutamenti che si attendevano da tempo, ma in questo modo, lasciatemelo dire, ci condanniamo, purtroppo, ad una disparità di trattamento. Non sto esprimendo alcuna valutazione in ordine alle persone; mi limito ad analizzare oggettivamente i criteri di accesso alla dirigenza e riscontro un'inevitabile disparità, dal punto di vista qualitativo, tra il livello dirigenziale della Giunta e quello del Consiglio. Quali sono le modifiche che propongo rispetto a questo testo? Anzitutto, chiaramente, il mio auspicio è espungere completamente la lettera c) del comma 1 dell'articolo 1, onde evitare che quest'argomento, che ho poc'anzi descritto, rientri nel testo della proposta in maniera inconferente, perché la proposta, nel complesso, verte sull'ordinamento del Consiglio regionale. Dopodiché, il d.lgs. 165/2001 e la Giunta (con il regolamento 6/2019) hanno previsto che le due strade per accedere al ruolo dirigenziale siano il corso concorso e il concorso per titoli ed esami banditi dall'ente. Noi, come Consiglio, il corso concorso non lo prendiamo proprio in considerazione. Rinnovo l'invito a configurare entrambe le strade. Riserviamo per legge, quindi, per sempre, a meno che non si intervenga, in seguito, con una nuova azione legislativa, il 50 (cinquanta) per cento dei posti dirigenziali agli interni del Consiglio regionale i quali, lasciatemelo dire, ad oggi, non sono stati mai assunti con un concorso pubblico, bensì sono frutto di successive stabilizzazioni. Non abbiamo mai fatto un reclutamento mirato e oggi diciamo che il 50 (cinquanta) per cento dei posti dirigenziali dobbiamo riservarli, per sempre, ai dipendenti interni del Consiglio. Credo che questo sia anche uno schiaffo a tanti giovani e a tanti cittadini campani qualificati, che vorrebbero poter dare il loro contributo all'interno della pubblica amministrazione ma, con questa previsione normativa, trovano le porte sbarrate. Ancora, il

d.lgs. 165/2001 - trattasi di una scelta che assume una valenza politica, ma non solo - recita: *“Almeno il 50 (cinquanta) per cento dei posti deve essere riservato all'esterno”*. Noi, per così dire, invertiamo l'onere della prova, ovvero diciamo che il 50 (cinquanta) per cento dei posti è riservato al personale interno. Non è esattamente la stessa cosa, ragion per cui chiedo che si intervenga per modificare tale previsione. I requisiti per l'accesso alla dirigenza li ho ripresi *tout court* dal regolamento della Giunta regionale n. 6 del 2019, quindi, ho avuto cura di approntare una specifica indicazione dei titoli di studio, ovvero la laurea magistrale e laurea specialistica. Il nostro testo, riferendosi genericamente al *“diploma di laurea”*, è scritto in maniera ambigua; infatti, addirittura si potrebbe ipotizzare che con una laurea triennale si possa accedere alla dirigenza del Consiglio. Negli emendamenti ho provveduto, inoltre, a chiarire e specificare gli anni di servizio da svolgere in posizioni funzionali per l'accesso alla dirigenza e tutta una serie di altri requisiti, così come prevede il testo unico sul pubblico impiego. Di questi requisiti, che ho ricompreso in un unico emendamento, poi ho progressivamente predisposto emendamenti puntuali, specificando qual è il titolo di studio necessario per l'accesso alla dirigenza. Ancora. Togliamo il privato! È mai possibile immaginare che uno dei requisiti per l'accesso al ruolo dirigenziale del Consiglio regionale sia l'aver rivestito la funzione di dirigente anche in un'azienda privata? Lo trovo veramente paradossale. Gli emendamenti successivi declinano i vari requisiti e, nello specifico, allineano l'accesso alla dirigenza del Consiglio a quello relativo al ruolo dirigenziale della Giunta. Ancora, con un altro emendamento elimino l'esonero del personale interno dalla prova preselettiva. Con questa previsione, perdonatemi, equipariamo ai concorrenti esterni i dipendenti interni del Consiglio, che già godono del *favor* della riserva del 50 (cinquanta) per cento dei posti e, poi, non sostengono neppure la prova preselettiva. Questo è un privilegio *“riservato ai disabili”* e noi equipariamo il vantaggio riconosciuto ai dipendenti di questo Consiglio regionale al vantaggio che si deve alle persone

con disabilità. Non commento oltre; penso che basti quest'affermazione. Ancora, avevo già espresso la mia contrarietà, al riguardo, in seno all'Ufficio di Presidenza, quando abbiamo approvato il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione) e la ribadisco ora in maniera molto chiara, ovvero, tra le altre modalità di accesso alla dirigenza del Consiglio regionale, utilizzando anche un riferimento ad una norma nazionale (cioè l'art. 28, co. 1-ter del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3, co. 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), prevediamo che in questo Consiglio regionale si possa diventare dirigenti attraverso una mera progressione verticale da funzionari a dirigenti. Ricapitolando, dunque: 50 (cinquanta) per cento dei posti riservati agli interni, assenza di prova preselettiva e, oltre a questo, diamo anche la possibilità di effettuare le progressioni verticali, tali per cui i funzionari diventano dirigenti. Già all'epoca, pur approvando il piano nella sua interezza, avevo espresso contrarietà in merito a questa specifica parte che, peraltro, è inconferente con il tema generale della proposta di legge, per cui, anche in questo caso, con un apposito emendamento, ho soppresso il comma 4 dell'articolo 2-bis. Gli altri emendamenti sono stati assorbiti dall'emendamento presentato dal Presidente del Consiglio regionale, quindi, anche su questo, sono felice che il mio intervento abbia contribuito a fare chiarezza, perché, per come era scritto il testo originario, sembrava che questo 30 (trenta) per cento di riserva ulteriore potesse essere aggiuntivo al 50 (cinquanta) per cento, mentre noi chiariamo che si tratta del 30 (trenta) per cento dei posti residui disponibili. Sono queste le osservazioni che vi consegno, sperando che ci possa essere un rinsavimento, perché, lo ripeto, trovo veramente che questa disposizione crei una situazione assurda. Abbiamo delineato due modalità di accesso al ruolo dirigenziale, ma con livelli richiesti completamente differenti tra

Giunta e Consiglio e, purtroppo, per il Consiglio, devo dire, siamo messi molto male.

**PRESIDENTE (Sommese):** Grazie collega. La ringrazio per aver sintetizzato l'illustrazione dei vari emendamenti, legati da un unico filo conduttore.

**CIARAMBINO (Vicepresidente del Consiglio – Gruppo Misto):** Mi piacerebbe sentire il parere rispetto alle diverse proposte che ho presentato.

**PRESIDENTE (Sommese):** Come lei diceva, alcune di queste osservazioni di buon senso sono state assorbite e recepite nei due emendamenti, dei quali uno è stato già approvato in precedenza, l'altro sarà messo tra poco in votazione. C'è qualche altro intervento in relazione all'illustrazione della collega Ciarambino o procediamo alla votazione? Procediamo.

**CIARAMBINO (Vicepresidente del Consiglio – Gruppo Misto):** Presidente, vorrei conoscere il parere rispetto agli emendamenti da me presentati, prima che vengano posti in votazione.

**OLIVIERO (Presidente del Consiglio regionale – Gruppo "Partito Democratico"):** Il parere è contrario.

**CIARAMBINO (Vicepresidente del Consiglio – Gruppo Misto):** Va bene. Allora, li ritiro. Grazie.

**PRESIDENTE (Sommese):** Gli emendamenti 1.6, 1.7, 1.8, 1.9, 1.10, 1.11, 1.12, 1.13, 1.14, 1.15 e 1.16 sono ritirati dal proponente, con riserva di ripresentarli nell'Assemblea consiliare.

**PRESIDENTE (Sommese):** Emendamento 1.17 a firma del Presidente Oliviero. Lo diamo per letto e lo pongo in votazione. Chi è a favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare "Lega-**

**Campania” e del consigliere Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**CIARAMBINO (Vicepresidente del Consiglio – Gruppo Misto):** Presidente, io voto a favore dell’emendamento, ma con la specifica che continuo a rimanere contraria al 30 (trenta) per cento dei posti riservati alle progressioni verticali, ma almeno, con l’approvazione di tale emendamento, eliminiamo l’ambiguità che ho evidenziato nel precedente intervento. È questa la ragione del mio voto a favore.

**PRESIDENTE (Sommese):** Gli emendamenti 1.18, 1.19 e 1.20 a firma della consigliera Ciarambino sono assorbiti.

**PRESIDENTE (Sommese):** Pongo in votazione l’articolo 1 (Modifiche all’articolo 2 della legge regionale 20 luglio 2022, n. 11), così come emendato.

**La Commissione approva a maggioranza, con il voto contrario della consigliera Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e l’astensione del Gruppo consiliare “Lega-Campania” e del consigliere Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Passiamo all’articolo 2 (Norma finanziaria). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con il voto contrario della consigliera Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e l’astensione del Gruppo consiliare “Lega-Campania” e del consigliere Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 3 (Entrata in vigore). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con il voto contrario della consigliera Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e l’astensione del Gruppo consiliare “Lega-Campania” e del consigliere Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Pongo in votazione la proposta di legge: “Modifiche alla legge regionale 20 luglio 2022, n. 11 (Disposizioni in materia di organizzazione del Consiglio regionale)” – Reg. Gen. 357 nella sua interezza, così come emendata. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con il voto contrario della consigliera Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e l’astensione del Gruppo consiliare “Lega-Campania” e del consigliere Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Si autorizza la struttura amministrativa a svolgere l’attività di *drafting* normativo. Ai sensi dell’articolo 40, comma 7 del regolamento interno del Consiglio regionale, è designato relatore in Aula il consigliere Giuseppe Sommese.

### **PUNTO 3**

**Disegno di legge:** “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”. Delibera di Giunta regionale n. 90 del 22 febbraio 2024 - **Reg. Gen. 353 – Votazione emendamenti e articolato del testo normativo**

**PRESIDENTE (Sommese):** Anche in merito a tale disegno di legge, siamo arrivati nella fase conclusiva dell’esame in sede referente. Come ampiamente illustrato nelle precedenti sedute, nonché nell’audizione che ha visto la proficua partecipazione delle organizzazioni sindacali sia del personale dirigenziale che di quello del comparto, il disegno di legge si prefigge di introdurre una nuova disciplina dell’organizzazione amministrativa degli uffici della Giunta regionale. Com’è noto, sono

pervenuti, nel termine stabilito, alcuni emendamenti. Passiamo direttamente alla lettura e, naturalmente, alle votazioni.

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 1 (Oggetto). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare "Lega-Campania" e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**CIARAMBINO (Vicepresidente del Consiglio – Gruppo Misto):** Presidente, se posso, vorrei fare una dichiarazione di voto omnicomprensiva sul testo dell'articolato e sugli emendamenti. Prendendo atto che trattasi, in qualche modo, di un provvedimento dovuto, in virtù della necessità di adeguare la normativa regionale all'indirizzo espresso dalla Corte costituzionale, motivazione che emerge chiaramente all'interno della relazione descrittiva acclusa al testo della delibera di Giunta, e alla luce anche del fatto che, come Commissione, abbiamo svolto attività di ascolto di tutte le parti interessate e, quindi, abbiamo potuto costruirci un'opinione ben precisa, dichiaro voto di astensione su tutto il provvedimento, emendamenti compresi.

**PRESIDENTE (Sommese):** Passiamo all'articolo 2 (Principi generali). Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare "Lega-Campania" e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Emendamento 2.0.1 a firma della consigliera Gaeta. Prego.

**GAETA (Gruppo Misto - Europa Verde – Demos):** Chiaramente, come sottolineato anche nella relazione tecnica, ho formulato l'emendamento perché ritengo opportuno evidenziare quali siano le attribuzioni dirigenziali, in analogia con l'ordinamento amministrativo del Consiglio regionale. Sembrava importante specificare e definire i ruoli e le funzioni dirigenziali in maniera chiara, oltre che delineare, altresì, il potere per i dirigenti di curare i rapporti verso i soggetti esterni, che, a mio avviso, leggendo l'articolo 6, risulterebbe solo in capo alle direzioni generali e non ascripto anche ai dirigenti, che esplicano delle funzioni ben precise nell'ambito dei Settori e delle unità operative semplici. Mi sembra, pertanto, necessario presentare quest'emendamento.

**PRESIDENTE (Sommese):** C'è il parere negativo. Consigliera Gaeta, non intende ritirarlo? Allora lo mettiamo in votazione. Pongo in votazione l'emendamento 2.0.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione non approva.**

**PRESIDENTE (Sommese):** Emendamento 3.1 a firma della consigliera Gaeta.

**GAETA (Gruppo Misto - Europa Verde – Demos):** Sì. Penso lo abbiano letto tutti.

**FEZZA (Dirigente dell'Ufficio legislativo del Presidente della Giunta regionale):** Rispetto all'emendamento 3.1 della consigliera Gaeta, che fa riferimento alle disposizioni dello Statuto regionale relative al ruolo unico della dirigenza, avremmo proposto una riformulazione per accoglierlo, non come comma, bensì come articolo aggiuntivo, che ci consente di aprire il titolo II, declinando quali sono le funzioni esplicate dai diversi dirigenti previsti dal disegno di legge e, quindi, anche di chiarire al meglio le disposizioni che vengono dopo. Lo posso lasciare agli atti.

**PRESIDENTE (Sommese):** Do lettura dell'emendamento a firma dell'assessore Marchiello, al quale è assegnato il numero 3.0.1: *"1. I dirigenti della Giunta regionale appartengono ad un'unica qualifica nell'ambito del ruolo dirigenziale disciplinato dall'articolo 67, comma 2 dello Statuto regionale, e ad essi sono attribuiti, in relazione agli incarichi affidati, differenti competenze e responsabilità. 2. Con riferimento alle strutture organizzative, i dirigenti esplicano le funzioni di: a) Direttore Generale; b) Responsabile di Ufficio Speciale; c) Dirigente di Settore; d) Dirigente di unità operativa semplice. 3. Il dirigente preposto alla struttura organizzativa di livello più elevato è, limitatamente alla durata dell'incarico, sovraordinato al dirigente preposto alla struttura organizzativa di livello inferiore".* È questa la riformulazione, così come proposta dagli uffici. La collega Gaeta è d'accordo di mettere in votazione il suo emendamento, come riformulato dalla Giunta?

**GAETA (Gruppo Misto - Europa Verde – Demos):** Sono d'accordo.

**PRESIDENTE (Sommese):** Perfetto. Essendo un articolo aggiuntivo, poniamo prima in votazione l'articolo 3 (Strutture organizzative della Giunta regionale). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare "Legacampania" e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Procediamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo, emendamento 3.0.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare "Legacampania" e dei consiglieri Valeria**

**Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 4 (Pesatura delle strutture). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare "Legacampania" e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 5 (Direzioni Generali). Non vi sono emendamenti. Lo poniamo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare "Legacampania" e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 6 (Direttore Generale). Sono pervenuti due emendamenti a firma della consigliera Gaeta.

**GAETA (Gruppo Misto - Europa Verde – Demos):** Ritiro gli emendamenti con l'impegno di riformularli, quindi, dopo con un confronto con gli uffici, valuterò di ripresentarli in Consiglio.

**PRESIDENTE (Sommese):** Sono ritirati gli emendamenti 6.1 e 6.2 della consigliera Gaeta. Non vi sono altri emendamenti, per cui pongo in votazione l'articolo 6. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare "Legacampania" e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**



**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 7 (Settori). Non vi sono emendamenti. Lo mettiamo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 8 (Dirigente di Settore). **L'emendamento 8.1 a firma della consigliera Gaeta è ritirato.** Pongo in votazione l'articolo 8. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 9 (Unità operative dirigenziali semplici). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 10 (Dirigente di Unità dirigenziale operativa semplice). Non vi sono emendamenti. Lo mettiamo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 11 (Assenza, impedimento, vacanza di titolarità). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 12 (Poteri sostitutivi). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 13 (Istituzione delle Direzioni Generali). Non vi sono emendamenti. Procediamo alla votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 14 (Uffici Speciali). Non vi sono emendamenti. Procediamo alla votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 15 (Dirigenti degli Uffici Speciali). Non vi sono

emendamenti. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare "Lega-Campania" e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 16 (Istituzione degli Uffici Speciali). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare "Lega-Campania" e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 17 (Avvocatura regionale). Sono pervenuti dieci emendamenti. **L'emendamento 17.1 a firma del consigliere Petitto decade per assenza del proponente.** Abbiamo, poi, **l'emendamento 17.2 a firma del consigliere Nappi.** È identico al precedente. Lo vuole illustrare?

**NAPPI (Presidente del Gruppo consiliare "Lega-Campania"):** Abbiamo proposto una serie di emendamenti, che riguardano l'articolo 17, che darei per letti e discussi, se su questi, nel frattempo, si sia raggiunta un'intesa complessiva e risulti anche una concorde volontà della maggioranza nella direzione tracciata dagli emendamenti medesimi. Se c'è questa intesa, altrimenti, discutiamo degli emendamenti, entrando nel merito.

**PRESIDENTE (Sommese):** Sono emendamenti che si sovrapponevano all'emendamento a mia firma, l'emendamento 17.8 che avevo presentato. Visti i tempi stringenti e considerato il necessario approfondimento da svolgere in relazione a determinate questioni giuridiche che sono emerse negli ultimi giorni, direi di procedere in Commissione all'approvazione dell'articolo 17,

evitando letture e modifiche rispetto all'impianto originario dell'articolo *de quo*.

**NAPPI (Presidente del Gruppo consiliare "Lega-Campania"):** Alcuni passaggi dell'articolo in parola, a mio parere, sono da sottoporre ad un'attenta valutazione. Ad esempio, al secondo comma, la previsione normativa ivi contemplata contrasta con la norma di legge statale. Lo segnalo come dato e ci sono alcune altre cose da cui trarre elementi di riflessione.

**PRESIDENTE (Sommese):** Consigliere, se decidiamo per ora di lasciare così com'è l'articolo 17 relativo all'Avvocatura regionale e avere spazio, modo e tempo per un successivo approfondimento nell'Assemblea consiliare rispetto a tutte le questioni da lei sollevate, consiglio di procedere in questa direzione.

**NAPPI (Presidente del Gruppo consiliare "Lega-Campania")** È sicuramente apprezzabile lo sforzo che è stato fatto in Commissione di trovare un punto di equilibrio. In questa dinamica ritengo che possiamo, quindi, astenerci sulla valutazione degli emendamenti e ci riserviamo di ripresentarli in Aula, per il prosieguo.

**PRESIDENTE (Sommese):** Perfetto. Procedete a ritirare gli emendamenti?

**NAPPI (Presidente del Gruppo consiliare "Lega-Campania"):** Sì, riservandoci di ripresentarli in Aula.

**PRESIDENTE (Sommese):** Sono ritirati gli emendamenti 17.2 e 17.3. Il 17.4 decade. Il 17.5 è ritirato. Il 17.6 decade. Il 17.7 è ritirato. Il 17.8 è ritirato. Il 17.9 è ritirato. Il 17.10 decade.

**PRESIDENTE (Sommese):** Pongo in votazione l'articolo 17, rubricato "Avvocatura regionale". Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare "Lega-Campania" e dei consiglieri Valeria**

**Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 18 (Autorità di Audit). Non vi sono emendamenti. Procediamo alla votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 19 (Provvedimenti di organizzazione delle strutture amministrative). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 20 (Uffici di diretta collaborazione del Presidente). Non vi sono emendamenti. Lo mettiamo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 21 (Segreteria di Giunta). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 22 (Segreterie del Vicepresidente e degli Assessori). Non vi sono emendamenti. Lo poniamo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 23 (Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)). Non vi sono emendamenti. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 24 (Comitato dei Garanti). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 25 (Disposizioni transitorie). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “*Lega-Campania*” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 26 (Disposizioni finanziarie). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “Lega-Campania” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 27 (Abrogazioni). Non vi sono emendamenti. Procediamo alla votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “Lega-Campania” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Articolo 28 (Entrata in vigore). Non vi sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “Lega-Campania” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Inoltre, c'è un **emendamento ALL. 1**, all'allegato 1 del disegno di legge a firma del Presidente del Consiglio regionale Oliviero, che è stato formalmente ritirato con una nota *ad hoc* acquisita agli atti.

**PRESIDENTE (Sommese):** Pongo in votazione il disegno di legge: “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”. Delibera di Giunta regionale n. 90 del 22 febbraio 2024 - Reg. Gen. 353, nella sua interezza, così come emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva a maggioranza, con l'astensione del Gruppo consiliare “Lega-Campania” e dei consiglieri Valeria Ciarambino (Gruppo Misto) e Francesco Cascone (Gruppo Misto – Forza Italia).**

**PRESIDENTE (Sommese):** Si autorizza la struttura amministrativa ad espletare l'attività di *drafting* normativo. Ai sensi dell'articolo 40, comma 7 del regolamento interno del Consiglio è, altresì, designato relatore in Aula il consigliere Giuseppe Sommese.

**PRESIDENTE (Sommese):** Non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta alle ore 12.17.

**I lavori terminano alle ore 12.17.**

Visto  
Il Funzionario P.O.  
Dott. Francesco Liguori